Myanmar

Ultimo aggiornamento 8/7/2026
Valida al 09/07/2026

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

09/07/2026 - Revisione generale
22/01/2026 - Requisiti di ingresso > Altre informazioni
01/08/2025 - Sicurezza
05/05/2025 - Sicurezza > Rischi Ambientali e Calamità Naturali
24/04/2025 - Requisiti di Ingresso
09/04/2025 - Requisiti di Ingresso
11/12/2024 - Informazioni generali
07/10/2024 - Situazione Sanitaria, Malattie presenti
29/02/2024 - Requisiti di ingresso (modifica informazioni restrizioni Covid)
27/02/2024- Sicurezza (aree di partioclare cautela) + Mobilità
26/02/2024 - Informazioni Generali.
05/07/2023 - Requisiti di Ingresso.
24/04/2023 - Revisione generale di tutte le Sezioni.
15/04/2022 - Aggiornamento scheda in tutte le sue Sezioni.

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

Necessario il passaporto, con validità residua non inferiore a 6 mesi dalla scadenza.
Dal momento dell'entrata in Myanmar è necessario il visto, da richiedersi online (https://evisa.moip.gov.mm/home) oppure presso l'Ambasciata della Repubblica dell'Unione del Myanmar a Roma.
Consultare la Sezione "Requisiti di Ingresso" di questa Scheda, per maggiori informazioni.

Vaccinazioni

Febbre gialla, obbligatoria per tutti i viaggiatori di età superiore ad 1 anno, provenienti da Paesi a rischio di trasmissione della malattia (con l'esclusione di Panama), nonché per i viaggiatori che abbiano anche solo transitato per più di 12 ore nell'aeroporto di un Paese a rischio di trasmissione della malattia.
Per informazioni sulle malattie presenti, consultare la Sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda.
Per ulteriori indicazioni, in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito https://wwwnc.cdc.gov/travel, nonché il proprio medico / Centro Vaccinale di riferimento.

Moneta

Kyat.

Aree di particolare cautela

Alla luce della protratta situazione di crisi, **si sconsigliano i viaggi in Myanmar, con l'eccezione di viaggi strettamente necessari nella sola città di Yangon e sue immediate periferie.**
Nel Paese sono presenti aree che richiedono una particolare cautela da parte del viaggiatore e aree sconsigliate a vario titolo. Si raccomanda di consultare attentamente la Sezione "Sicurezza" di questa Scheda, per maggiori informazioni.

Ambasciata

Ambasciata d'Italia a Yangon:
No. 3, Inya Myaing Road, Golden Valley, Yangon (Myanmar)
Tel. (+95) (0)9880925675 - (+95) (0)9880925676 - (+95) (0)9880925677
Cellulare di reperibilità: 095419505
(dall'Italia +9595419505).
(Digitare il prefisso internazionale +95 ed omettere lo zero, se si chiama da numeri non birmani; utilizzare, invece, il prefisso 0 senza il prefisso internazionale +95, se si chiama da un numero birmano).
Indirizzo e-mail: ambyang.mail@esteri.it; Sito Internet: ambyangon.esteri.it

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: Naypyidaw
Popolazione: 54,13 milioni (2023)
Superficie: 676.577 km2
Fuso orario: + 5,30h rispetto all'Italia; + 4,30h quando in Italia vige l'ora legale.
Lingua: la lingua ufficiale è il birmano. L'inglese è abbastanza diffuso, nella classe medio-alta della popolazione.
Religione: buddista, musulmana e cristiana.
Moneta: kyat. La valuta locale è accettata esclusivamente in Myanmar; il cambio valuta può essere effettuato presso gli sportelli di cambio, presenti anche all'aeroporto o nelle banche operanti nel Paese. Le banconote straniere vengono accettate, solo se in ottime condizioni. L'utilizzo di carte di credito e di debito è estremamente limitato e difficoltoso.
Telefonia: la rete telefonica locale, all'interno del Paese, è obsoleta e spesso i collegamenti sono instabili. L'utilizzo di sim card provenienti dall'estero rimane difficoltoso, a causa del malfunzionamento del sistema di roaming internazionale. I telefoni italiani sono comunque utilizzabili con sim card acquistate in Myanmar. I costi di una telefonata internazionale sono molto elevati; é bene informarsi sulle tariffe, prima di effettuare una chiamata internazionale o di inviare messaggi. Le connessioni Internet sono alquanto lente ed inaffidabili, mentre l'accesso ai social media ed alle applicazioni di messaggistica è soggetto a restrizioni. Le comunicazioni sono suscettibili di sorveglianza e di intercettazione, con possibili conseguenze penali. Sono proibiti l'importazione e l'utilizzo di telefoni satellitari.
Clima: clima tropicale umido con alternanza di stagioni: temperato (da novembre a febbraio); caldo (da marzo a maggio); piovoso (da maggio/giugno ad ottobre).

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia a Yangon:
No. 3, Inya Myaing Road, Golden Valley, Yangon (Myanmar)
Tel. (+95) (0)9880925675 - (+95) (0)9880925676 - (+95) (0)9880925677
Cellulare di reperibilità: 095419505 (dall'Italia +9595419505).
(Digitare il prefisso internazionale +95 ed omettere lo zero, se si chiama da numeri non birmani; utilizzare, invece, il prefisso 0 senza il prefisso internazionale +95, se si chiama da un numero birmano).
Indirizzo e-mail: ambyang.mail@esteri.it; Sito Internet: ambyangon.esteri.it

Informazioni utili

Nel Paese
International SOS Yangon Clinic:
Tel. (+95) (0)1 657 922 / (+95) (0)9 420 114 536
37, Kaba Aye Pagoda Road (Yangon)
Ar Yu International Hospital:
Tel. (+95) (0)1 9376 200 / (+95) (0)9 7678 111 22 / (+95) (0)9 7678 111 33 / (+95) (0)9 7678 111 44
400, Kyaik Ka San Road (Yangon)
Pun Hlaing Hospital:
Tel. (+95) (0)9 77 288 99 22 / (+95) (0)9 77 288 99 11
Pun Hlaing Estate Avenue (Yangon)
Samitivej International Clinic:
Tel. (+95) (0)1 656 732 / (+95) (0)1 660 545 / (+95) (0)9 424 274 301
9E/2 Kabar Aye Pagoda Road (Yangon)
Polizia: 199
Polizia turistica (Yangon): (+95) (0)1 378479 / (+95) (0)1 379991
Ufficio Immigrazione (Immigration Office): (+95) (0)1 372903
Ufficio doganale: (+95) (0)1 253046
In Italia
Per gli indirizzi e recapiti delle Ambasciate e dei Consolati del Paese accreditati in l'Italia, consulta il sito: https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/

Indicazioni per operatori economici

Gli Operatori economici italiani possono richiedere assistenza rivolgendosi all'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Yangon, al seguente indirizzo: yangon.segrcomm@esteri.it o all'Ufficio ICE di Bangkok all'indirizzo e-mail: bangkok@ice.it

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

Necessario, con validità residua non inferiore a 6 (sei) mesi dalla scadenza, dal momento dell'entrata in Myanmar.

Visto di ingresso

Necessario, da richiedersi online (https://evisa.moip.gov.mm/home) oppure presso l'Ambasciata della Repubblica dell'Unione del Myanmar a Roma.
La permanenza in Myanmar, oltre il termine indicato nel visto di ingresso, può essere punita: si va dal pagamento di una sanzione amministrativa, financo alla reclusione.
I titolari di visto turistico sono tenuti ad indicare le strutture ricettive presso le quali risiederanno durante il loro soggiorno in Myanmar e sono vincolati al pernottamento nelle stesse.

Viaggi all'estero dei minori

si prega di consultare l'Approfondimento Documenti di viaggio - documenti per viaggi all'estero di minori di questo sito.

Formalità doganali e valutarie

è obbligatorio dichiarare, all'entrata ed all'uscita dal Paese, qualsiasi valuta straniera il cui ammontare superi o sia equivalente al valore di 10.000 Dollari USA. I bagagli dei viaggiatori possono essere sottoposti a controlli accurati.
Qualsiasi pubblicazione o materiale audiovisivo, considerato dalle Autorità locali di natura indecente o lesiva dell'interesse ed integrità del Paese, può essere sottoposto a sequestro. E' proibita l'importazione di telefoni satellitari, walkie-talkie e droni.
E' obbligatorio dichiarare all'arrivo il possesso di eventuali gioielli (anelli, bracciali, collane, etc.) indicandone il valore. Gli inadempienti potrebbero, al momento della partenza, essere sospettati di esportazione illegale di preziosi. L'acquisto di pietre preziose, gioielli e oggetti di valore, a solo scopo personale, deve essere effettuato esclusivamente presso negozi autorizzati, i quali sono tenuti a rilasciarne ricevuta, necessaria all'esportazione, da esibire alle autorità aeroportuali all'uscita dal Paese.
E' illegale l'esportazione di oggetti di culto, di antiquariato e frammenti di monumenti. Si raccomanda di evitare di raccogliere frammenti di monumenti che apparentemente giacciono incustoditi. I controlli doganali sono particolarmente attenti e severi.
A causa del malfunzionamento del settore bancario e delle limitazioni alle transazioni internazionali, è molto spesso impossibile effettuare pagamenti con carta di credito e prelevare denaro presso gli sportelli ATM. Pertanto, si consiglia vivamente ai viaggiatori di arrivare in Myanmar con sufficiente valuta in contanti, preferibilmente Euro o Dollari USA di nuova stampa e ben conservati. Banconote con segni, piegature o lacerazioni anche minime potrebbero non essere accettate.

Altre informazioni

All'arrivo in Myanmar, i viaggiatori saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea. Coloro che dovessero presentare sintomatologie, potrebbero essere isolati presso strutture mediche o alberghiere dedicate e sottoposti a trattamenti sanitari, a proprie spese. Si consiglia pertanto la stipula di un'assicurazione sanitaria che copra le eventuali spese mediche.

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalita'

Alla luce della protratta situazione di crisi, **si sconsigliano i viaggi in Myanmar, con l'eccezione di viaggi strettamente necessari nella sola città di Yangon e sue immediate periferie.**
Il Paese è interessato da un periodo di forte instabilità politica dal 1° febbraio 2021, quando, in seguito ad un colpo di Stato, il Comandante in Capo dell'Esercito ha assunto i pieni poteri. A seguito di ciò, le condizioni di sicurezza continuano a risultare gravemente deteriorate e la situazione rimane fortemente instabile.
Violenti scontri armati interessano gran parte del Paese, in particolare gli Stati Kachin, Chin, Rakhine, Shan, Kayah e Kayin e le Regioni di Sagaing e Magway. Anche alla luce di ciò, **permane l'assoluto sconsiglio di tentare di entrare nel Paese via terra, tramite valichi di confine**.
Nei maggiori centri urbani possono verificarsi esplosioni di ordigni artigianali e attacchi con armi da fuoco rivolti prevalentemente contro obiettivi militari o comunque legati a all'Autorità al potere, come stazioni di Polizia, basi militari, posti di blocco, edifici pubblici (incluse scuole e università), esercizi commerciali e banche vicini ai militari, infrastrutture ferroviarie, stradali, energetiche e delle telecomunicazioni. In alcuni casi, sono stati riportati feriti e vittime anche tra i civili, in particolare nei pressi di fermate dei mezzi pubblici. Tali attacchi potrebbero riguardare anche strutture frequentate da stranieri a Yangon, Mandalay e Naypyidaw.
Le manifestazioni di protesta sono soggette a dispersione, anche con la forza. Si registrano innumerevoli arresti di figure istituzionali ed esponenti della società civile, nonché vittime negli scontri con le Forze dell'Ordine. Si riscontrano casi di arresti e detenzioni arbitrarie, seguiti da processi privi delle garanzie minime, anche nei confronti di cittadini stranieri, in particolare attivisti e giornalisti.
Sono numerosi i posti di blocco, anche nei centri urbani, presso i quali è possibile essere sottoposti a perquisizioni, anche dei telefoni e degli altri dispositivi elettronici. Si verificano, inoltre, frequenti ispezioni nelle abitazioni private, per verificare che non siano presenti persone non residenti. Anche le comunicazioni e le piattaforme social sono soggette a controlli e a limitazioni.
In tutto il Paese è vietato riunirsi in luoghi pubblici in più di 5 persone e sono sconsigliati i movimenti notturni. In numerose Township del Paese è tuttora in vigore la legge marziale. Tali disposizioni sono suscettibili di variazioni, anche senza preavviso.
Sono attivi sistemi di blocco dei principali Social Media ed è criminalizzato l'uso di VPN, utilizzate per aggirare tale blocco. Controlli a campione vengono effettuati per strada e chiunque venga scoperto con una VPN installata sul proprio dispositivo elettronico (smartphone, PC), viene arrestato.
Anche a causa del continuo deterioramento delle condizioni di vita della popolazione, determinato dall'incremento dei prezzi, il tasso di criminalità, in precedenza relativamente basso, sta aumentando soprattutto nelle zone residenziali. I furti nelle abitazioni stanno diventando sempre più frequenti, soprattutto ai danni della comunità straniera, ed è necessario adottare ogni opportuna precauzione.
Risultano in crescita anche gli episodi di scippo e di rapina, in particolare sui mezzi pubblici.
Si verificano, inoltre, sempre più numerosi casi di rapimento e di traffico di esseri umani, in particolare nelle aree di Myawaddy (Stato Kayin) e Tachileik (Stato Shan). In tale zona sono attivi gruppi criminali che attirano le proprie vittime in Myanmar e nei Paesi circostanti (soprattutto in Thailandia), promuovendo offerte di lavoro a condizioni particolarmente vantaggiose, per poi invece tenerle in ostaggio in condizioni degradanti in centri appositi (scam centers), dove vengono sottoposte a maltrattamenti e costrette ad effettuare truffe online, fino al pagamento di un riscatto.

Rischio terrorismo

Il terrorismo rappresenta una minaccia globale. Nessun Paese può essere considerato completamente esente dal rischio di episodi ricollegabili a tale fenomeno. Negli ultimi anni, si sono verificati attentati dinamitardi di entità contenuta in luoghi molto frequentati nelle grandi città, come supermercati ed uffici pubblici.

Rischi ambientali e calamita' naturali

Il Paese è a rischio sismico. Da ultimo, il 28 marzo 2025 un forte terremoto di magnitudo 7.7 ha colpito la regione centrale del Myanmar, con epicentro a pochi chilometri dalla città di Mandalay, causando ingenti danni e migliaia di vittime.
Nella stagione delle piogge (orientativamente da giugno a novembre) sono frequenti gli allagamenti ed è possibile il verificarsi di fenomeni ciclonici, anche di importante violenza ed entità. Si raccomanda, quindi, particolare cautela, qualora si decida di intraprendere viaggi in questa stagione.
Si segnala che in Myanmar, anche nelle zone urbane, sono presenti numerose specie di rettili, alcuni dei quali velenosi.

Aree di particolare cautela

Alla luce del perdurare della situazione di instabilità e della diffusione del conflitto in ampie parti del Paese, **si sconsigliano vivamente i viaggi all'interno del Myanmar**, **con l'eccezione di viaggi indispensabili nella sola città di Yangon e sue immediate periferie**. Le aree di conflitto armato, che hanno gradualmente investito porzioni sempre maggiori del territorio nazionale, sono soggette a variazioni improvvise e imprevedibili.
Per visitare numerose zone del Paese occorrono speciali permessi delle Autorità locali. L'accesso ad alcune aree è del tutto interdetto agli stranieri. Le disposizioni relative alle restrizioni d'accesso alle diverse località sono emanate dal locale Ministero del Turismo, d'intesa con quello dell'Immigrazione, e possono variare improvvisamente, anche senza preavviso.
Si raccomanda, comunque, di evitare assolutamente viaggi nelle seguenti aree, interessate da violenti scontri armati:
- **Stato Kachin**;
- Nord dello Stato Shan, nonché alcune zone della **parte settentrionale della Regione di Mandalay**, interessate da violenti scontri armati e dalla presenza di ingenti traffici illeciti transfrontalieri, nonché dalle conseguenze del terremoto del 28 marzo 2025. In alcune municipalità, tra cui quelle di **Monghsu, Muse, Kyaukme, Lashio, Hseni, Kutkai e Hsipaw** sono presenti mine inesplose e non segnalate, che hanno mietuto numerose vittime.
- **Stati Kayin, Kayah e Mon**, interessati da violenti scontri tra militari e gruppi armati locali e dalla presenza di organizzazioni criminali internazionali. Gli scontri si estendono spesso anche alle zone adiacenti dell'Est della Regione di Bago e nel Nord della Regione di Tanintharyi;
- **Centro e Nord dello Stato Rakhine**, dove continuano a registrarsi violenti scontri che si estendono anche nella **zona di Paletwa** (nello Stato Chin). Le vie d'accesso allo Stato sono bloccate a causa della recente recrudescenza del conflitto armato;
- **Stato Chin e le Regioni di Sagaing e Magway,** particolarmente interessati da scontri violentissimi tra esercito e gruppi armati locali, a seguito del colpo di Stato del 1° febbraio 2021.
Si raccomanda, in via generale, di evitare qualsiasi spostamento nelle **zone di confine con Bangladesh, India, Cina, Laos e Thailandia (incluso il cosiddetto "Triangolo d'Oro" al confine tra Myanmar, Laos e Thailandia)**, a causa del persistere di scontri armati e della presenza di pericolose reti della criminalita' organizzata, inclusi trafficanti di esseri umani legati principalmente al racket delle truffe online. Tali aree sono interdette all'accesso degli stranieri.

Avvertenze

Si raccomanda ai connazionali presenti in Myanmar a qualsiasi titolo di:
- registrare i dati del proprio viaggio sul sito DOVESIAMONELMONDO (https://www.dovesiamonelmondo.it/) oppure di scaricare la App “Viaggiare Sicuri”, attivando la geolocalizzazione e le notifiche;
- segnalarsi all’Ambasciata d’Italia a Yangon, all’arrivo nel Paese;
- limitare al massimo gli spostamenti, mantenendosi costantemente informati sull'evoluzione delle condizioni di sicurezza ed evitando, in ogni caso, le località interessate da scontri e violenze;
- privilegiare sempre gli spostamenti aerei su quelli via terra;
-esercitare la massima cautela nei luoghi pubblici, mantenendosi a distanza da qualsiasi forma di assembramento e da possibili obiettivi di attacchi;
- prevedere un'adeguata scorta di generi di prima necessità (acqua potabile e cibo), medicinali, contanti e carburante;
- non utilizzare mezzi di trasporto pubblici, in particolare autobus e treni;
- rientrare nelle proprie abitazioni (o nell'hotel indicato all'atto della domanda di visto) prima della mezzanotte;
- tenere sempre con sé i documenti di identità e, in caso di controlli, mantenere la calma ed evitare qualsiasi forma di atteggiamento che possa essere interpretato come una provocazione;
- astenersi da esternazioni politiche e prestare attenzione ad oggetti, immagini o informazioni potenzialmente sensibili presenti nelle proprie abitazioni e veicoli, conservati nei dispositivi elettronici o condivisi sui social;
- non fotografare o filmare aeroporti, ponti, poliziotti, personale e strutture militari;
- non introdurre droni, né telefoni satellitari nel Paese;
- diffidare di occasionali “cambiavalute” (comprese le guide) che affollano i siti turistici ed i mercati frequentati dagli stranieri;
- non indossare pantaloni corti e magliette senza maniche quando si visitano luoghi di culto buddisti, inclusi i principali siti turistici del Paese; prima di entrare in una pagoda o in un monastero è obbligatorio togliersi scarpe e calze;
- rispettare gli usi e costumi locali, evitando così spiacevoli malintesi; l’esibizione di immagini religiose attraverso indumenti o tatuaggi è considerata offensiva e penalmente perseguibile, comportando il rischio concreto di essere arrestati o espulsi dal Paese.

Normative locali rilevanti

Legge marziale: è tuttora in vigore in molte Townships del Paese.
Turisti: la legge locale impone ai turisti stranieri di risiedere in alberghi o in altre strutture ricettive registrate. La violazione di tale normativa può dare luogo a pene detentive o all'espulsione dal Paese. Alcune aree del Myanmar sono interdette ai visitatori stranieri o possono essere raggiunte esclusivamente previa autorizzazione delle Autorità locali.
Uso e/o spaccio di droga (leggera e pesante): la legislazione birmana sull’uso e sul possesso degli stupefacenti è molto severa e, nei casi più gravi, è prevista la pena di morte.
Prostituzione: è vietata dalla normativa locale.
Abusi sessuali o violenze contro minori: gli abusi sessuali sui minori sono considerati reati gravissimi e comportano pene detentive non inferiori ai sette anni; è previsto l’ergastolo nei casi più gravi.
Va ricordato, inoltre, che coloro che commettono all’estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in base alle leggi in vigore in Italia.

Omosessualità: i rapporti sessuali consensuali tra persone dello stesso sesso sono vietati e possono essere puniti anche con la detenzione.
Doppia cittadinanza: la legge birmana fa divieto ai cittadini del Myanmar di avere anche la cittadinanza di un altro Paese.
Religione: il Myanmar è un Paese profondamente religioso, e qualsiasi atteggiamento ritenuto offensivo contro la religione può essere perseguito penalmente. Si raccomanda un atteggiamento rispettoso in occasione delle visite ai luoghi di culto o di cerimonie religiose e alla presenza di monaci. Prima di accedere ad un sito religioso buddista, è necessario rimuovere scarpe e calze e coprire spalle e gambe. L'impiego di immagini di Buddha al di fuori del contesto religioso (incluso nei tatuaggi) è considerato offensivo e può comportare il rischio concreto di essere arrestati o espulsi dal Paese.
Droni: è proibito introdurre droni nel Paese senza la preventiva autorizzazione delle autorità locali. Il loro utilizzo in prossimità di edifici pubblici e siti religiosi può essere punito con pene detentive e con il sequestro dell'apparecchiatura.
In caso di problemi con le autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto), compresi quelli per mancato rispetto delle norme stradali, si consiglia di informare sempre l'Ambasciata d'Italia a Yangon per la necessaria assistenza.

Informazioni per le aziende

Le Aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie Maestranze su **DOVESIAMONELMONDO** e a segnalarle all'Ambasciata d'Italia in Myanmar.
Alle Aziende italiane, che desiderino inviare Tecnici o Maestranze in Myanmar anche solo per brevi missioni, si consiglia di richiedere:
- alla Ditta invitante, di accompagnare il personale italiano nei tragitti da e per l'aeroporto, spostandosi in ore diurne e limitando i percorsi stradali;
- che il personale italiano sia alloggiato in luoghi sicuri, i cui esatti recapiti siano comunicati alla Ditta italiana;
- che al personale italiano sia garantita assistenza, durante lo svolgimento dei lavori.
Si consiglia inoltre di organizzare per tempo i pernottamenti presso Alberghi di standard occidentale.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Le strutture sanitarie pubbliche e private sono inadeguate, anche per interventi di routine, le attrezzature sono obsolete e la disponibilità di medicinali è limitata. Si registra, inoltre, una grave carenza di medici e infermieri, che si è ulteriormente aggravata a seguito del colpo di Stato del 1 febbraio 2021, a causa del vasto coinvolgimento del personale sanitario nel movimento di disobbedienza civile contro le Autorità militari.
In caso di malattie o infortuni che richiedano interventi chirurgici, si consiglia vivamente il rientro in Italia o il ricovero presso strutture ospedaliere a Bangkok o a Singapore.
Solo a Yangon, sono attive strutture sanitarie con personale medico straniero, in grado di organizzare evacuazioni di emergenza (Samitivej International Clinic +951656732; International SOS Clinic: +951657922). Il costo dell'evacuazione sanitaria può essere elevato e, generalmente, viene richiesto il pagamento anticipato e in contanti (dollari USA). Si raccomanda pertanto di stipulare un'assicurazione, che garantisca l'evacuazione medica e il rimpatrio sanitario, in caso di emergenza.

Malattie presenti

Le condizioni igienico-sanitarie del Paese sono precarie, in particolare nelle zone periferiche e interne per la presenza di patologie tipiche delle zone tropicali quali: **ameba, tubercolosi, malaria (plasmodium falciparum), dengue, epatiti tipo A e B, colera, tifo, encefalite giapponese, rabbia, zika e chikungunya.** Per ulteriori informazioni, si invita a consultare la sezione Salute in viaggio-Malattie del viaggiatore, sulla homepage di questo sito.
Considerando che la **febbre dengue** è endemica in Myanmar, così come la **malaria**, in particolare nel periodo delle piogge (maggio-ottobre), si consiglia l'utilizzo di repellenti anti-zanzara sia durante il giorno sia nelle ore serali e notturne. Per maggiori informazioni si prega di consultare la sezione di questo sito Salute in viaggio – Precauzioni per il viaggio - Misure preventive contromalattie trasmesse da punture di zanzara
Si segnala la presenza di casi confermati di **colera**, anche a Yangon. Si consiglia pertanto di mettere in atto le necessarie misure di protezione e di igiene. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla pagina dedicata al colera sul sito del Ministero della Salute: https://www.salute.gov.it/portale/malattieInfettive/dettaglioSchedeMalattieInfettive.jsp?id=213&area=Malattie%20infettive&menu=indiceAZ. Si registrano con frequenza patologie gastroenteriche legate all'alimentazione, come d**issenteria e salmonellosi**. Si raccomanda, pertanto, di consumare esclusivamente acqua imbottigliata e sigillata e cibi ben cotti. Per ulteriori suggerimenti, si rimanda alla sezione Salute in viaggio - Precauzioni per il viaggio - Alimentazione in viaggio.
Numerosi sono i casi di **HIV/AIDS.**
Nel 2017 e nel 2019, le Autorità mediche del Myanmar hanno registrato alcuni casi di **influenza H1N1.**
Sono stati inoltre segnalati casi di trasmissione del virus della P**oliomielite.**

Avvertenze

Si consiglia di:
- sottoporsi ad una profilassi antimalarica, previo parere medico, se ci si reca in zone interne e rurali;
- sottoporsi, previo parere medico, alle vaccinazioni contro: l'epatite A e B (diffusa tra la popolazione locale), l'encefalite giapponese, il tifo, la rabbia, la difterite ed il tetano;
- non assumere acqua corrente e non bere latte e bevande di produzione locale, evitando in ogni caso di aggiungere il ghiaccio;
- evitare di consumare verdura fresca e frutta che non siano state ben lavate con acqua potabile ed in seguito disinfettate;
- proteggersi dalle punture di insetti;
- evitare di andare a piedi nudi per prevenire infezioni da funghi o da parassiti;
- evitare di bagnarsi in corsi d'acqua o nei laghi.

Si consiglia inoltre il vaccino contro la poliomielite. Se si è stati vaccinati contro la polio da bambini, ma non si è mai effettuata una dose di richiamo da adulto, si consiglia di provvedere alla dose di richiamo. Si precisa che gli adulti hanno bisogno di una sola dose di richiamo poliomielite durante la loro vita. Se si è stati completamente vaccinati da bambini o non si conosce il proprio stato vaccinale, si consiglia di rivolgersi al medico per effettuare la vaccinazione.
Si raccomanda di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

Vaccinazioni

Il vaccino contro la febbre gialla è obbligatorio, per tutti i viaggiatori di età superiore ad 1 anno, provenienti da Paesi a rischio di trasmissione della malattia, con l'esclusione di Panama, nonché per i viaggiatori che abbiano anche solo transitato per più di 12 ore nell'aeroporto di un Paese a rischio di trasmissione della malattia.
Per ulteriori indicazioni, in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito https://wwwnc.cdc.gov/travel, nonché il proprio medico / Centro Vaccinale di riferimento.

MOBILITA'

Mobilita'

Patente
Le patenti di guida italiana e internazionale non sono riconosciute in Myanmar.
Trasporti:
I mezzi di trasporto pubblici urbani (inclusi i taxi) sono obsoleti e in cattivo stato di manutenzione. Nell'uso dei taxi è bene stabilire chiaramente con i tassisti la destinazione ed il prezzo. Si fa presente che molto spesso i tassisti hanno una conoscenza molto scarsa della lingua inglese. L'utilizzo degli autobus urbani e interurbani e' sconsigliato.
Collegamenti stradali: la limitata rete stradale all'interno del Paese è in cattive condizioni, che peggiorano durante la stagione delle piogge.
Il rifornimento di carburante all'interno del Paese può risultare difficile. I collegamenti stradali possono essere bloccati, anche senza preavviso, a causa del conflitto.
Avvertenze: il numero di incidenti dovuti alla guida spericolata e al mancato rispetto delle norme stradali e' particolarmente alto; per la legge birmana, ogni autista coinvolto in un incidente stradale con un pedone è considerato sempre colpevole. È opportuno rifiutare le offerte di privati che noleggiano auto senza conducente; è preferibile avvalersi dei servizi di un autista. Inoltre, i veicoli sono generalmente privi di assicurazione.
In caso di incidente stradale si consiglia di scattare una foto e attendere i rilievi degli agenti. Generalmente la polizia accorre rapidamente sul luogo degli incidenti che coinvolgono stranieri. Sulle strade statali non è assicurata l'assistenza per emergenze (autoambulanze, centri di pronto soccorso, ecc.).
Rete ferroviaria: la rete ferroviaria birmana non è elettrificata e il servizio non rispecchia il livello delle ferrovie occidentali. A seguito di attacchi, alcune tratte sono interrotte. Si sconsiglia pertanto l'utilizzo dei treni.
Collegamenti aerei con l'Europa: non vi sono voli di linea diretti con l'Europa.
Rete aerea interna: i voli interni sono effettuati da diverse compagnie aeree, tra cui Myanmar National Airlines (MNA), Myanmar Airways International (MAI) e Mingalar Aviation Services. In passato si sono verificati alcuni incidenti, in un caso con vittime (Myanma Airways, nel 1998). Indicazioni in merito alla sicurezza dei voli e all'affidabilità delle compagnie aeree sono rese disponibili dall'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) sul sito: www.enac.gov.it, nonché attraverso il Numero Verde ENAC 800898121.
Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle Compagnie Aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE, in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la Sezione Sicurezza Aerea, curata in collaborazione con l'Enac ed il sito della Commissione Europea.